

ATTO DI CONCESSIONE

L'anno 2003 il giorno _____ del mese di _____, si sono costituiti presso gli uffici del Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione, Immigrazione, Centro Direzionale Napoli - Isola A/6,

DA UNA PARTE

La REGIONE CAMPANIA (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente del Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione, Immigrazione Dr. Massimo Angrisano, nato a Salerno il 28 luglio 1948, delegato alla firma del presente atto in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n° 3466 del 03/06/2000 e successivo atto di delega n° 2538 del 12 Novembre 2001, domiciliato per la carica in Napoli - Centro Direzionale - Isola A/6 - che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione".

DALL'ALTRA

L'Ente _____
(C.F. _____) con sede in _____
Prov. _____ Via _____
nella persona del _____ nato a _____ il _____
domiciliato per la carica presso la sede sociale, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato, "Soggetto Attuatore" ;

Con la presente scrittura privata, redatta in tre originali, di cui uno per ciascuna della parti contraenti ed il terzo per la registrazione, da valere quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge, tra le parti sopra costituite si è convenuto quanto appresso:

PREMESSO

- Che in data 26.06.1999 è stato pubblicato sulla G.U.C.E. L/161/1 - il Regolamento CE 1260/1999 del Consiglio del 21 Giugno 1999 - recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- Che con il Regolamento CE 1685/2000 della Commissione del 28 Luglio 2000, recante disposizioni di applicazione del Reg. CE 1260/99 del Consiglio sono state emanate le norme per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;
- Che con il Regolamento CE 438/2001 e 448/2001 sono state definite - rispettivamente - le modalità di applicazione del Regolamento CE 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali; nonché sulle rettifiche finanziarie dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali;
- Che con il Regolamento n°1159/2000 sono state definite le disposizioni sulle "Azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali";
- Che con Decisione CE C (2000) 2050 dell' 1.8.2000 è stato approvato il Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) - Obiettivo 1 - per il periodo 2000/2006;
- Che, con Decisione della Commissione UE C(2000) n° 2347 adottata l'8/8/2000 e notificata il 12 Agosto 2000 è stato approvato il P.O.R. Campania 2000/2006;
- Che con deliberazione n° 4552 del 1 Settembre 2000 dell'Area Generale di Coordinamento Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali Settore Studio e Gestione Rapporti Progetti CEE - pubblicata sul Numero Speciale del Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 7 Settembre 2000, la Giunta Regionale ha preso atto della su citata Decisione della Commissione U.E;
- Che con D.G.R. n°5549 del 15.11.2000 pubblicata sul B.U.R.C. numero speciale del 10/11/01 - Tomo I^ e Tomo II^ - sono stati approvati i Complementi di Programmazione del P.O.R. Campania 2000/2006;
- Che con D.G.R. n° 3042 del 28/06/01 sono stati nominati i Responsabili delle Misure dell'Asse III - Risorse Umane - del P.O.R. Campania 2000/2006;
- Che con D.G.R. n° del, pubblicata sul B.U.R.C. n°del, sono state definiti approvati gli elenchi degli Enti accreditati resi ammissibili e non ammissibili ai sensi della D.G.R. n° 2471 del 05/06/01 pubblicata sul B.U.R.C. n° 32 del 25/06/01;
- Che con D.G.R. n° 4783 del 25 ottobre 2002 è stato emanato il Bando per attività formative a valere sulla misura 3.4 del Por Campania;

- Che con Decreto Dirigenziale n°2557 del 7 luglio 2003 si è preso atto dei risultati del comitato di valutazione dei progetti presentati ai sensi dell'atto deliberativo n. 4783 del 25/10/02;
- Che con Decreto Dirigenziale n° 2557 del 7 luglio è stato approvato lo schema di atto di concessione;
- Che, per l'attività assegnata, riportata nella sottostante tabella, è previsto un finanziamento totale di EURO_____;

Prov. sede oper.	Cod Uff	Mis. 3.4	Titolo corso			Importo Autorizzato

(per importi complessivi superiori a € 203.724,99)

verificato - che, ai sensi della vigente legge antimafia, in data _____ è stata avanzata, da parte del soggetto attuatore, richiesta alla Prefettura competente, ed è stata ammessa alla firma del presente atto di concessione consapevole che in caso di sussistenza di una causa di divieto indicata nel D.Lvo n 490/94 e successivo D.P.R. n 252/98 lo stesso sarà risolto "ipso facto" senza che abbia nulla a pretendere;

(per importi complessivi tra € 154.937,00 a € 203.724,99)

verificato - la validità della certificazione camerale rilasciata dall'Ufficio del Registro di _____ in data _____, completo della dicitura ex art. 2 D.P.R. 252/98;

(per importi complessivi inferiori a € 154.937,00)

verificato - che, ai sensi della vigente legge antimafia, l'Ente costituito è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 1 - comma 2 - lettera a) lettera e) del D.P.R. n 252 del 03 Giugno 1998;

Note - L'importo complessivo è dato dalla somma di tutti i progetti approvati;

- Eliminare i 2 paragrafi non attinenti

verificata - la validità della documentazione trasmessa dal Soggetto Attuatore;

visto - Il D. Lgs. 29/93 e successivo D.Lgs 80/98

Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Affidamento attività corsuale)

La premessa è patto e forma integrante e sostanziale della presente concessione.

La Regione Campania affida al Soggetto Attuatore, così come risulta costituito e rappresentato, la realizzazione dell'intervento formativo presentato ai sensi del bando di gara di cui alla D.G.R. n. 4783 del 25/10/02 pubblicata sul B.U.R.C. n° _____ del _____ e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento, giusto decreto dirigenziale N° _____ del _____ pubblicato sul B.U.R.C. N° _____ del _____ ;

Art. 2

(Disciplina del rapporto)

- a) Il Soggetto Attuatore dichiara di conoscere la normativa sull'ordinamento della Formazione Professionale, in particolare la Legge n. 845/78, le normative Comunitarie, Nazionali, gli Assi prioritari d'intervento del P.O.R. Campania 2000/2006 - Asse III[^] - Risorse umane - e le *Direttive Attuative* approvate con D.G.R. n° 3242 del 13/07/01 e pubblicate sul B.U.R.C. n° 41 del 14 Agosto 2001, applicabili nelle parti compatibili con il Regolamento CE 1260/1999 del Consiglio del 21 Giugno 1999 - recante disposizioni generali sui Fondi strutturali - pubblicato sulla G.U.C.E. L/161/1 del 26.06.1999 e con il Regolamento CE 1685/2000 della Commissione del 28 Luglio 2000, recante disposizioni di applicazione del Regolamento CE 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali; nonché i Regolamenti CE 438/2001 e 448/2001 recanti rispettivamente le modalità di applicazione del Regolamento CE 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e controllo dei contributi concessi nell'ambito dei

Fondi strutturali e le modalità sulle rettifiche finanziarie dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali;

- b) Il Soggetto Attuatore si impegna a rispettare le future *Direttive attuative* per la Formazione Professionale che saranno emanate dalla Regione Campania in ottemperanza ai nuovi Regolamenti UE.

Art. 3 (Obblighi di carattere generale)

Il Soggetto Attuatore si impegna a:

- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di Regolamento anche di livello Comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi e il non riconoscimento delle spese sostenute;
- inserire, in modo evidente, nell'ordine indicato, il logo della Comunità Europea, del Ministero del Lavoro, della Regione e del Soggetto Attuatore, in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa;
- comunicare entro 15 giorni dalla stipula del presente atto di concessione l'indirizzo @mail dell'Ente e ogni eventuale successiva modifica;
- garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente, a favore dei partecipanti all'attività e dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- garantire che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi, messe a disposizione per lo svolgimento dell'attività, corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- trasmettere all'Agenzia della Campania per il Lavoro (Arlav) i dati da quest'ultima richiesti, secondo modalità successivamente comunicate, per lo sviluppo del Sistema Informativo Lavoro Regionale.

Art. 4 (Strutturazione delle attività)

Il Soggetto Attuatore è tenuto a dare *inizio alle attività preliminari* solo dopo la firma del presente atto, che successivamente verrà registrato.

Per *inizio dell'attività preliminari* si intende l'espletamento delle fasi di progettazione esecutiva, pubblicazione del bando di selezione, selezione degli allievi.

Il Soggetto Attuatore è tenuto a dare *avvio alle attività corsuali* entro e non oltre 60 giorni dalla firma del presente atto.

Per *inizio delle attività corsuali* si intende l'avvio delle attività di insegnamento teorico pratico previste nel progetto approvato.

Il Soggetto Attuatore è tenuto a inviare, brevi manu, per posta o a mezzo fax, al Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione, Immigrazione e al Settore Formazione Professionale i seguenti documenti:

- *Inizio attività preliminari*, la comunicazione dovrà essere inviata entro la data di avvio delle attività stesse;
- *Chiusura dell'attività di selezione degli allievi*, la comunicazione dovrà essere inviata entro sette giorni dalla chiusura delle selezioni;
- *Inizio delle attività corsuali*, la comunicazione dovrà avvenire a mezzo telegramma entro 24 ore;
- *Chiusura delle attività corsuali*, la comunicazione dovrà essere inviata entro 20 giorni dalla fine del corso;
- *Inizio delle eventuali attività extra-corsuali* (es.: accompagnamento all'inserimento professionale, consulenza, ecc.), la comunicazione dovrà essere inviata entro sette giorni dall'inizio delle attività stesse;
- *Chiusura delle attività extra-corsuali*, la comunicazione dovrà essere inviata entro sette giorni dalla fine delle attività stesse.

In deroga al termine previsto dalle direttive attuative sulla formazione professionale di cui alla D.G.R. n° 3242 del 13/07/01, la documentazione di rito relativa all'inizio delle attività corsuali (mod.I.C., scheda riassuntiva del corso, programma di insegnamento, scheda riassuntiva del personale docente, scheda riassuntiva del personale non docente) dovrà essere inviata, al Responsabile del Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione, Immigrazione e al Settore Formazione Professionale, entro sette giorni dall'inizio corso.

Il Soggetto Attuatore è tenuto, almeno venti giorni prima della chiusura delle attività corsuali, a trasmettere, brevi manu, per posta o a mezzo fax al Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione, Immigrazione la *Richiesta di nomina Commissione d'esami* (ove previsti). Il Soggetto Attuatore è obbligato a concludere le attività corsuali ed extra-corsuali entro 12 mesi dalla stipula del presente atto di concessione, fatto salvo il mese di Agosto. La concessione di eventuali proroghe è subordinata ad espressa autorizzazione da parte del Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione, Immigrazione.

La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di inizio delle attività corsuali e/o delle attività extra-corsuali. La Regione si riserva altresì la facoltà di recesso in caso di mancato o ritardato invio delle comunicazioni di cui ai punti precedenti.

Art. 5 (Selezione degli allievi)

Le procedure di selezione degli allievi per le attività della misura 3.4 riferite a destinatari Immigrati e disabili dovranno essere attuate attraverso appositi bandi pubblici. Le attività che hanno come riferimento Minori a rischio e minori in ristrettezza, donne in condizione di disagio e/o da recuperare dal circuito della prostituzione, Nomadi, Ex Detenuti, potranno utilizzare procedure di individuazione e di selezione degli allievi senza bandi pubblici concordando le stesse con le strutture Istituzionali di riferimento, Tribunale dei Minori, Enti Locali, Amministrazioni Penitenziarie.

Il Soggetto attuatore degli interventi in cui destinatari individuati sono Immigrati e Disabili dovranno utilizzare il fac-simile di Bando, in uno agli allegati (Domanda, autocertificazione,) , predisposto dal Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione, Immigrazione ed è tenuto a trasmettere, 15 giorni prima della sua emanazione, al Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione, Immigrazione - Centro Direzionale - Isola A/6 - 80143 Napoli, brevi manu o via Fax e via @mail al seguente indirizzo m.angrisano@regione.campania.it: - copia in formato A/4 del bando di selezione con le indicazione del giorno di pubblicazione e del quotidiano sul quale verrà pubblicato.

Copia del bando dovrà essere, inoltre, inviata entro lo stesso termine:

- al Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione, Immigrazione - Centro Direzionale - Isola A/6 - 80143 Napoli, brevi manu o via Fax e via @mail al seguente indirizzo: m.angrisano@regione.campania.it
- alla ARLAV, Centro Direzionale - Isola C/5 - 80143 Napoli, brevi manu o via Fax e via @mail al seguente indirizzo: corsiformazione@arlav-napoli.it, per la pubblicazione sul sito internet dell'Arlav stessa;
- ai Centri per l'Impiego competenti per territorio per la pubblicazione in bacheca, inoltre bisognerà fornire l'elenco dei richiedenti e successivamente l'elenco dei partecipanti alle selezioni.
- Unitamente all'invio del bando di selezione allievi, il Soggetto Attuatore è tenuto a presentare istanza al Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione, Immigrazione per la designazione del componente della commissione di selezione degli allievi, così come previsto dal paragrafo 8.12 delle Direttive Attuative approvate con Deliberazione di G.R. n. 3242 del 13/7/2001.

I criteri di selezione e la stesura della graduatoria definitiva, dovranno essere specificati negli avvisi pubblici.

Le graduatorie dovranno essere pubbliche e devono prevedere un termine per un eventuale ricorso massimo di sette giorni solari;

Art. 6 (Allievi partecipanti)

Il Soggetto Attuatore è tenuto a non dare inizio a quei corsi in cui il numero degli allievi ammessi sia inferiore al 50% di quello previsto dal progetto. In tale ipotesi il soggetto Attuatore potrà, previa comunicazione al Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione, Immigrazione, riaprire, per una sola volta, i termini del bando, effettuando un'ulteriore selezione che dovrà chiudersi entro i 30 giorni successivi alla data di comunicazione di riapertura dei termini. Se malgrado ciò non si dovesse raggiungere un numero di allievi ammessi pari al 50% del numero previsto il corso viene soppresso e il finanziamento revocato con atto del dirigente del Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione, Immigrazione. In questo caso il Soggetto Attuatore -

al quale non viene riconosciuto alcun costo - è tenuto a restituire alla Regione per intero le eventuali somme ricevute a titolo di anticipazione.

Nel caso in cui il numero di allievi partecipanti dovesse ridursi durante lo svolgimento delle attività corsuali si fa rinvio a quanto disposto al riguardo dalle Direttive attuative di cui alla D.G.R. 3242 del 13.07.2001.

Art. 7
(Indennità di frequenza)

E' ammessa un'indennità di frequenza agli allievi, così come da progetto approvato e dal bando di selezione relativo. Tale indennità è commisurata alle ore di effettiva presenza di ciascun allievo, ed è riconosciuta anche a quegli allievi che non abbiano concluso le attività corsuali.

Art. 8
(Riparametrazione costi)

Nel caso in cui il numero degli allievi iscritti al corso dovesse essere inferiore al numero massimo previsto dal progetto, il finanziamento assegnato si considera riparametrato in maniera automatica in base alle seguente formula:

Finanziamento riparametrato = costo ora-allievo (come da piano finanziario approvato) X n. allievi iscritti X n° ore corso (come da progetto approvato)
--

Art. 9
(Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione dei fondi avverrà previa acquisizione da parte della Regione dei finanziamenti nazionali e comunitari con relativa iscrizione nel bilancio regionale.

Il finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento viene erogato in un massimo di tre soluzioni.

1ª Anticipazione - L'importo dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato e viene erogato, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione, su istanza del Soggetto attuatore indirizzata al Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione, Immigrazione.

2ª Anticipazione - L'importo dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato e viene erogato su istanza del Soggetto attuatore indirizzata al Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione, Immigrazione, nella quale si dichiara di aver speso e certificato, secondo le modalità di cui al successivo art.12 almeno il 90% della prima anticipazione ricevuta.

Saldo finale provvisorio - Il saldo finale provvisorio, per un importo massimo pari alla differenza tra finanziamento assentito e anticipazioni eventualmente ricevute, può essere erogato, su istanza del Soggetto attuatore, indirizzata al Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione, Immigrazione, nella quale si indichi l'importo del saldo finale provvisorio spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazione. Nell'istanza di liquidazione del saldo il Soggetto attuatore dovrà dichiarare di:

- aver speso e certificato, secondo le modalità di cui al successivo art.12 almeno il 90% delle eventuali anticipazioni ricevute (1ª e 2ª anticipazione);
- aver completato l'intero monte ore delle attività formative e ogni ulteriore attività progettuale prevista.

Il Soggetto Attuatore si obbliga ad accendere presso idoneo Istituto Bancario apposito conto corrente sul quale affluiranno tutti i finanziamenti di cui al Progetto approvato.

Art.10
(Fideiussioni)

Alla richiesta di ogni svincolo e pagamento deve essere presentata polizza fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale. Ciascuna polizza dovrà avere validità di un anno con proroghe automatiche semestrali fino a sei mesi dopo la presentazione Rendiconto finale di cui al successivo art. 12 fatta salva la possibilità da parte della Regione di svincolo anticipato. La polizza fideiussoria va stipulata con Istituti Bancari, con imprese di Assicurazione indicate nella legge 10 giugno 1982 n°348, o con intermediari finanziari iscritti negli elenchi previsti dall'art. 107 del decreto legislativo 1° Settembre 1993, n° 385. Ai sensi del Regolamento CE 1685/2000 le spese di fideiussione sono rimborsabili.

Art. 11
(Modalità di certificazione e rendicontazione della spesa)

a) Certificazioni periodiche

Il Soggetto Attuatore è tenuto a presentare al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale (S.T.A.P.) territorialmente competente, o ad altro ufficio indicato dalla Regione, *certificazioni periodiche* di tutte le spese sostenute, da redigere secondo il *criterio di cassa*, utilizzando l'apposita modulistica scaricabile dal sito www.orientamento.regione.campania.it. Il Soggetto Attuatore è tenuto altresì a esibire in originale i documenti contabili comprovanti le spese stesse, regolarmente quietanzati e annullati, e a consegnarne copia conforme. Il Settore T.A.P. interessato, o altro ufficio preposto, provvederà alla restituzione dei suddetti documenti contabili originali previo "annullo" degli stessi. Le spese certificate senza rispettare il *criterio di cassa* sono considerate automaticamente inleggibili e quindi non riconosciute. I termini di contabilizzazione delle spese per l'invio periodico, sono fissati alle seguenti date: 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 Ottobre, 30 Novembre e 31 dicembre di ciascun anno di riferimento.

La consegna delle certificazioni deve avvenire entro sette giorni dalla chiusura periodica dei conti. In caso di ritardata presentazione delle suddette certificazioni la Regione si riserva la facoltà di dichiarare inleggibili le spese certificate. È ammessa la presentazione di certificazioni al di fuori delle scadenze fissate, a condizione che la spesa da certificare concorra al raggiungimento della percentuale necessaria per ottenere la 2ª Anticipazione o il Saldo finale provvisorio.

La Regione si riserva di fissare ulteriori o diverse date di chiusura periodica dei conti in relazione a particolari esigenze di certificazione della spesa alla Commissione Europea.

b) Rendiconto finale

Entro 45 giorni dall'avvenuto accredito delle somme spettanti a titolo di *saldo finale provvisorio*, il Soggetto Attuatore è obbligato a presentare al Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione, Immigrazione il Rendiconto finale in cui vengono esposte tutte le spese eleggibili sostenute, pagate e certificate periodicamente secondo le modalità di cui alla lettera a) del presente articolo. Il Rendiconto finale - redatto utilizzando l'apposita modulistica predisposta dalla Regione e disponibile sul sito www.orientamento.regione.campania.it - dovrà essere certificato da un Revisore iscritto al Registro dei Revisori Contabili. Al fine di determinare la data di decorrenza del termine per la presentazione del Rendiconto finale, il Soggetto Attuatore è tenuto a comunicare alla Regione, entro sette giorni, la data di accredito sul proprio conto corrente delle somme ricevute dalla Regione a titolo di Saldo finale provvisorio.

Entro 15 gg dalla presentazione del Rendiconto finale, il Soggetto Attuatore è obbligato a restituire alla Regione Campania le somme eventualmente non spese e/o non certificate dal Revisore Contabile.

Art. 12**(Spese per la revisione contabile)**

Per l'attività di certificazione di cui all'art. 12 lett. b), al Revisore Contabile può essere riconosciuto un compenso nei limiti indicati nella seguente tabella:

Compenso max		
Fino a €	103.291,37	€ 774,69
Fino a €	516.456,89	€ 1.291,14
Fino a €	2.582.284,49	€ 2.065,83
Fino a	€ 10.329.137,97	€ 3.098,74
Oltre	€10.329.137,97	€ 3.098,74 più un aumento di € 516,46 ogni € 5.164.568,99 di spese rendicontate

Art. 13**(Monitoraggio e valutazione)**

Il Soggetto Attuatore è tenuto a fornire all'Amministrazione Regionale i dati di monitoraggio fisico e finanziario e quelli finalizzati ad attività di valutazione degli interventi che saranno richiesti anche per il tramite delle strutture di Assistenza Tecnica o dell' Agenzia della Campania per il Lavoro (Arlav). La trasmissione dei dati di monitoraggio fisico e finanziario dovrà avvenire secondo le procedure e le scadenze fissate dalla Regione, rese pubbliche attraverso il sito internet www.orientamento.regione.campania.it. In caso di ritardato o mancato assolvimento a tali obblighi da parte del Soggetto Attuatore la Regione si riserva di esercitare la facoltà di revocare il contributo assentito.

Art.14**(Controlli a campione)**

In applicazione dell'art.10 del Regolamento (CE) N. 438/2001 della Commissione Europea, l'Amministrazione regionale si riserva di operare controlli a campione. Riguardo alle modalità di svolgimento delle attività di controllo si fa rinvio alle Direttive attuative approvate con D.G.R. n. 3242 del 13.07.2003, fatte salve le specifiche disposizioni del presente atto di concessione.

Il piano di campionamento sarà ispirato a criteri di proporzionalità, pertanto esso verrà definito tenendo conto del volume di progetti approvati a ciascun Soggetto attuatore. Nella definizione del campione si terrà conto dell'opportunità di sottoporre a verifica almeno un progetto per ciascun Soggetto attuatore.

In caso di gravi irregolarità accertate a seguito di controllo a campione dell'attività oggetto del presente atto di concessione, l'Amministrazione regionale ha la facoltà di disporre, indipendentemente dalle procedure di estrazione del campione, controlli su tutti i progetti assegnati al Soggetto attuatore.

Art. 15**(Divieto di sub committenza)**

E' fatto divieto di sub committenza, totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del progetto, salvo le deroghe consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente, che comunque dovranno essere preventivamente autorizzate ed indicate nel progetto presentato.

Art. 16
(Clausola di salvaguardia)

L'importo previsto della concessione non costituisce titolo, a favore del Soggetto Attuatore, a percepire la relativa erogazione, se risultino violate per qualche verso le pattuizioni di cui al presente atto di concessione.

Art. 17
(Recesso Unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) mancato rispetto dei termini di cui all'art. 4;
- b) ad avvenuto inizio del corso per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempimenti;
- c) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio e alla valutazione (art. 14);
- d) nei casi di cui all'art.6 (*allievi partecipanti*).

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del dirigente del Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione, Immigrazione di concerto con il Settore Formazione Professionale, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Soggetto Attuatore, come sopra pattuito, neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 18
(Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
- b) nell'ipotesi di mancato o irregolare e/o ritardato adempimento degli obblighi di cui all'art. 12 della presente concessione;
- c) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziali;
- d) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- e) per sopravvenuta inidoneità dei locali e delle attrezzature, imputabile alla responsabilità del Soggetto Attuatore.

Art. 19
(Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 della L. 845/78.

Art. 20
(Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 21
(Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 22
(Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli artt. 3, 4, 6, 14, 18, 19 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c..

La presente concessione consta di 11 fogli scritti da persona di mia fiducia per numero 11 facciate.

FIRMA

Per la Regione Campania

Il Dirigente del Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione, Immigrazione

Dr. MASSIMO ANGRISANO

Per il Soggetto Attuatore

Il _____

CLAUSOLA DI CUI ALL'ART. 1341 C.C.

Gli articoli 3, 4, 6, 14, 18 e 19 vengono accettati e sottoscritti ai sensi dell'art. 1341 C.C.

FIRMA

Per la Regione Campania

Il Dirigente del Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione, Immigrazione

Dr. MASSIMO ANGRISANO_

Per il Soggetto Attuatore

Il _____
